

**Parte terza - N. 41**

**Anno 53**

**29 dicembre 2022**

**N. 391**

**DETERMINAZIONI DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI**

22 DICEMBRE 2022, N. 25200: **Approvazione avviso procedura selettiva per titoli ed esami per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 3 posti nella categoria D, posizione economica D.1 - posizione lavorativa “Specialista in amministrazione del personale” presso l’organico della Regione Emilia-Romagna** 2

22 DICEMBRE 2022, N. 25201: **Approvazione avviso procedura selettiva per titoli ed esami per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 7 posti nella categoria D, posizione economica D.1 - posizione lavorativa “Specialista in istruzione e formazione” presso l’organico della Regione Emilia-Romagna** 15

22 DICEMBRE 2022, N. 25202: **Approvazione avviso procedura selettiva per titoli ed esami per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 5 posti nella categoria D, posizione economica D.1 - posizione lavorativa “Specialista in attività culturali” presso l’organico della Regione Emilia-Romagna** 29

22 DICEMBRE 2022, N. 25203: **Approvazione avviso procedura selettiva per titoli ed esami per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 4 posti nella Cat. D, posizione economica D.1 - posizione lavorativa “Specialista in organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane” presso l’organico della Regione Emilia-Romagna** 43

22 DICEMBRE 2022, N. 25204: **Approvazione avviso procedura selettiva per titoli ed esami per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 7 posti nella categoria D, posizione economica d.1 - posizione lavorativa “Specialista in comunicazione pubblica” presso l’organico della Regione Emilia-Romagna** 56

22 DICEMBRE 2022, N. 25205: **Approvazione avviso procedura selettiva per titoli ed esami per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 7 posti nella Cat. D, posizione economica d.1 - posizione lavorativa “Specialista in sanità e servizi sociali” presso l’organico della Regione Emilia-Romagna** 69

22 DICEMBRE 2022, N. 25154: **Interventi straordinari per il superamento del precariato ai sensi dell’art. 4 della L.R. 25/2017 in attuazione della DGR n. 1847/2022. Approvazione avviso pubblico** 82

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 22 DICEMBRE 2022, N. 25200

**Approvazione avviso procedura selettiva per titoli ed esami per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 3 posti nella categoria D, posizione economica D.1 - posizione lavorativa "Specialista in amministrazione del personale" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 22 co. 15 che prevede:

- nel triennio 2020-2022 la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;

- l'individuazione di titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore;

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il Regolamento Regionale 8 novembre 2021, n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale" d'ora in poi Regolamento, che ha integralmente abrogato e sostituito il precedente Regolamento Regionale in materia di accesso all'impiego regionale n. 3/2015;

- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

- il Decreto-Legge n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e in particolare l'art. 14 bis, comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 2 novembre 2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" nella quale viene previsto:

- lo svolgimento, tra le altre, di sei procedure selettive interne, di cui all'art. 22 co. 15 del D. Lgs. 75/2017, per posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, tra le quali una relativa al profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Specialista in Amministrazione del personale";

- che il requisito di partecipazione alle citate procedure selettive interne sia stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento;

Richiamata la determinazione n. 23455 del 19 dicembre 2019 "Aggiornamento dell'osservatorio delle competenze del personale non dirigenziale conseguente all'entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 e all'adozione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il 2019/2021";

Ritenuto opportuno prevedere che ciascun candidato possa inoltrare domanda per non più di due procedure selettive interne tra quelle ricomprese nell'ambito della citata delibera n. 1847/2022;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di una procedura selettiva riservata al personale di ruolo per la progressione tra le aree per n. 3 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Specialista in Amministrazione del personale", di cui all'allegato Avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

1. di indire una procedura selettiva riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna per la progressione tra le aree per n. 3 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Specialista in Amministrazione del personale";

2. di stabilire che la predetta selezione venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire inoltre che ciascun candidato possa inoltrare domanda di partecipazione a non più di due procedure selettive interne tra quelle previste nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022;

4. di dare atto che:

a. secondo quanto stabilito nella deliberazione n. 1847/2022, il requisito di partecipazione alle procedure selettive interne è stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 1/2021;

b. le assunzioni in esito alla procedura di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento saranno disposte sulla base delle previsioni definite nell'ambito del "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" di cui all'Allegato A) alla deliberazione di Giunta n. 1847/2022;

c. la graduatoria approvata conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione ai sensi dell'art. 35, co. 5-ter del D.Lgs. n.165/2001;

5. di disporre che i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella

sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co. 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;

6. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato

nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Intranet dell'Ente.

Il Direttore Generale  
Francesco Raphael Frieri



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni**  
**Il Responsabile del Settore**  
**Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio**

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D.1 – POSIZIONE LAVORATIVA “SPECIALISTA IN AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE” PRESSO L’ORGANICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 8 novembre 2021 n. 1 “Regolamento in materia di accesso all’impiego regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 02 novembre 2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso;

**RENDE NOTO**

è indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per la copertura di n. 3 posti nella categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione”, posizione lavorativa “Specialista in Amministrazione del personale”, presso l’organico della Regione Emilia-Romagna.

**1. Ruolo organizzativo del personale classificato nella categoria D**

Il personale classificato nella categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25 luglio 2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni anche di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

## **2. Descrizione dell'attività lavorativa**

La posizione lavorativa "Specialista in Amministrazione del personale" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- diritto del lavoro;
- la gestione economica e previdenziale del personale;
- acquisizione e gestione del personale,

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente Avviso.

## **3. Requisiti di ammissione**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 1/2021 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione.

## **4. Modalità di svolgimento della procedura selettiva**

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

## **5. Titoli valutabili e criteri di valutazione**

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per almeno 3 anni nell'arco del quadriennio 2018-2021 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2018/2021.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva al 1° gennaio 2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

## **6. Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni su proposta del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente di Pubblica Amministrazione, compresi i docenti universitari, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della Commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La Commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese ed informatica.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

## **7. Domanda di ammissione**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sottoindicate **entro e non oltre le ore 13:00 del 7 febbraio 2023**. Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022. Le procedure di proprio interesse dovranno essere indicate nella sezione "1. Scelta procedura selettiva" nell'ambito dell'unico modulo di candidatura.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **7.1 Modalità**

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi – Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" – sezione "Procedure selettive interne", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso autenticazione con credenziali regionali.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria. Per impostazione predefinita verrà utilizzata la casella regionale, e potrà essere indicata una mail ordinaria aggiuntiva.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata, nel caso sia necessario apportare modifiche, può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica regionale:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

## **7.2 Allegati**

I candidati potranno allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a valere unicamente a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese.

## **7.3 Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", ovvero di eventuali strumenti compensativi previsti dal decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica 9 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici allegando alla domanda l'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la disabilità o la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di procedure selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione allegata e rispetto al singolo caso specifico. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero comportare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

## **7.4 Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente Avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso.

L'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura qualora riscontri la sussistenza delle suindicate cause di esclusione.

## **8. Ammissione alla procedura**

L'Amministrazione provvederà a verificare il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini stabiliti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul BURERT, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi dalla procedura i candidati che nella domanda abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito.

## **9. Prove d'esame**

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta e orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prova scritta saranno pubblicate con valore di notifica sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

### **9.1 Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova pratico-attitudinale,

riguardo a:

### **Competenze tecnico professionali**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente posizione lavorativa:



**Competenze trasversali**

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna a seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L. 241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D.lgs. 39/2013, D.lgs. 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali.

**Competenze tecniche****L'ordinamento e l'organizzazione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e la disciplina del rapporto di pubblico impiego regionale con particolare riguardo a:**

- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, D.lgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001;
- il CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del comparto e il CCNL Funzioni Locali 2016/2018 della Dirigenza;
- La disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale – DGR 324/2022;
- il Codice di comportamento (DPR 62/2013) e il codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna;
- il regime delle responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti;
- elementi di diritto penale con riferimento ai reati dei pubblici ufficiali contro la PA (Capo I, Titolo II, Libro II, Codice Penale);

**La gestione del rapporto di lavoro:**

- le disposizioni in materia di rapporto di lavoro di cui ai Titolo IV “Rapporto di lavoro” e Titolo VI “Lavoro a distanza” del CCNL Funzioni locali 2019/2021;
- la disciplina dell'orario di lavoro e del lavoro agile in Regione Emilia-Romagna in vigore dal 1° gennaio 2023 – DGR 2209/2022;

**La retribuzione e i costi del personale con particolare riguardo a:**

- il trattamento economico del personale del comparto di cui al Titolo VIII del CCNL Funzioni Locali 2019/2021;

- il trattamento economico del personale dirigente di cui al Titolo IV del CCNL Dirigenza 2016/2018;
- i procedimenti di costituzione e destinazione dei fondi del salario accessorio del comparto e della Dirigenza previsti nei CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021 e Dirigenza Funzioni Locali 2016/2018;

**Il Sistema delle relazioni sindacali con particolare riguardo a:**

- il sistema delle relazioni sindacali del comparto di cui al Titolo II del CCNL Funzioni Locali 2019/2021;
- il sistema delle relazioni sindacali della dirigenza di cui al Titolo II del CCNL Dirigenza Funzioni Locali 2016/2018.

**Attitudini digitali e linguistiche**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo di sistemi informativi gestionali su web;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un documento d'identità valido.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

**9.2 Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle attività richieste per la posizione lavorativa "Specialista in amministrazione del personale" e del ruolo che andrà a ricoprire, nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

**10. Formazione della graduatoria finale**

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza ai sensi dell'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale n. 1/2021:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

#### **11. Controlli sulle dichiarazioni dei candidati**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **12. Assunzione e assegnazione**

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella categoria D – posizione economica iniziale D.1, e verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1847/2022.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali presenti presso le strutture regionali. La sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14-bis, comma 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26.

A norma del D.Lgs. n. 198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **13. Trattamento normativo ed economico**

La normativa contrattuale che si applica al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla presente procedura selettiva, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal CCNL del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

### **14. Trattamento dei dati personali**

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **15. Informazioni sul procedimento**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica regionale dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi o contatti nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it), con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni telefoniche o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature – (7 febbraio 2023), e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda (ore 13:00), il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.

Avverso il presente Avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

**POSIZIONE LAVORATIVA  
SPECIALISTA IN AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

**Diritto del lavoro**

- Gestire gli adempimenti connessi allo svolgimento e cessazione del rapporto di lavoro;
- Supportare le relazioni sindacali;
- Supportare la progettazione normativa, organizzativa e procedurale di istituti connessi al rapporto di lavoro;
- Curare le istruttorie dei procedimenti disciplinari e le relazioni istruttoria in materia di contenzioso del lavoro;

**La gestione economica e previdenziale del personale**

- Provvedere alla predisposizione degli atti relativi al trattamento economico, assistenziale, previdenziale e assicurativo del personale ed all'espletamento dei collegati adempimenti di natura fiscale e contributiva.
- Gestire le attività connesse alla elaborazione e liquidazione delle retribuzioni in base alle differenti tipologie di contratti di lavoro presenti, definizione dei conguagli e aggiornamenti retributivi;
- Istruire, controllare e predisporre le attività amministrative e contabili connesse al trattamento pensionistico (ricongiunzione dei periodi di lavoro, riscatto, calcolo del trattamento pensionistico), alla liquidazione dell'indennità di fine rapporto ed alla sovvenzione e prestiti pluriennali.
- Effettuare elaborazioni, monitoraggio e controllo dei dati per la gestione dei vincoli di spesa e per le attività di previsione e di budget.
- Approfondire le novità normative e individuare le relative implicazioni nel proprio settore di competenza;

**Acquisizione e gestione del personale**

- Applicare i diversi istituti normativi e contrattuali al personale della struttura di riferimento (ad es.: indennità; orario di lavoro; aspettative, ecc.).
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 22 DICEMBRE 2022, N. 25201

**Approvazione avviso procedura selettiva per titoli ed esami per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 7 posti nella categoria D, posizione economica D.1 - posizione lavorativa "Specialista in istruzione e formazione" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 22 co. 15 che prevede:

- nel triennio 2020-2022 la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;

- l'individuazione di titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore;

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il Regolamento Regionale 8 novembre 2021, n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale" d'ora in poi Regolamento, che ha integralmente abrogato e sostituito il precedente Regolamento Regionale in materia di accesso all'impiego regionale n. 3/2015;

- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

- il Decreto-Legge n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e in particolare l'art. 14 bis, comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 2 novembre 2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" nella quale viene previsto:

- lo svolgimento, tra le altre, di sei procedure selettive interne, di cui all'art. 22 co. 15 del D. Lgs. 75/2017, per posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, tra le quali una relativa al profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in Politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Specialista in istruzione e formazione";

- che il requisito di partecipazione alle citate procedure selettive interne sia stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento;

Richiamata la determinazione n. 23455 del 19 dicembre 2019 "Aggiornamento dell'osservatorio delle competenze del personale non dirigenziale conseguente all'entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 e all'adozione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il 2019/2021";

Ritenuto opportuno prevedere che ciascun candidato possa inoltrare domanda per non più di due procedure selettive interne tra quelle ricomprese nell'ambito della citata delibera n. 1847/2022;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di una procedura selettiva riservata al personale di ruolo per la progressione tra le aree per n. 7 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in Politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Specialista in istruzione e formazione", di cui all'allegato Avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

1. di indire una procedura selettiva riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna per la progressione tra le aree per n. 7 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in Politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Specialista in istruzione e formazione";

2. di stabilire che la predetta selezione venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire inoltre che ciascun candidato possa inoltrare domanda di partecipazione a non più di due procedure selettive interne tra quelle previste nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022;

4. di dare atto che:

a. secondo quanto stabilito nella deliberazione n. 1847/2022, il requisito di partecipazione alle procedure selettive interne è stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 1/2021;

b. le assunzioni in esito alla procedura di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento saranno disposte sulla base delle previsioni definite nell'ambito del "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" di cui all'Allegato A) alla deliberazione di Giunta n. 1847/2022;

c. la graduatoria approvata conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione ai sensi dell'art. 35, co. 5-ter D. Lgs. n. 165/2001;

5. di disporre che i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella

sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co. 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;

6. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato

nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Intranet dell'Ente.

Il Direttore Generale  
Francesco Raphael Frieri



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni**  
**Il Responsabile del Settore**  
**Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio**

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D.1 – POSIZIONE LAVORATIVA “SPECIALISTA IN ISTRUZIONE E FORMAZIONE” PRESSO L’ORGANICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 8 novembre 2021 n. 1 “Regolamento in materia di accesso all’impiego regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 02 novembre 2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso;

**RENDE NOTO**

è indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per la copertura di n. 7 posti nella categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.P “Funzionario esperto in Politiche regionali e tecniche applicative”, posizione lavorativa “Specialista in istruzione e formazione”, presso l’organico della Regione Emilia-Romagna.

**1. Ruolo organizzativo del personale classificato nella categoria D**

Il personale classificato nella categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25 luglio 2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;



- relazioni con altre istituzioni anche di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

## **2. Descrizione dell'attività lavorativa**

La posizione lavorativa "Specialista in istruzione e formazione" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- attività dell'istruzione e della formazione;
- diritto e politiche comunitarie e internazionali;
- gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti,

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente Avviso.

## **3. Requisiti di ammissione**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 1/2021 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione.

## **4. Modalità di svolgimento della procedura selettiva**

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

## **5. Titoli valutabili e criteri di valutazione**

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per almeno 3 anni nell'arco del quadriennio 2018-2021 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2018/2021.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva al 1° gennaio 2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

## **6. Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni su proposta del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente di Pubblica Amministrazione, compresi i docenti universitari, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della Commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La Commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese ed informatica.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

## **7. Domanda di ammissione**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sottoindicate **entro e non oltre le ore 13:00 del 7 febbraio 2023.** Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022. Le procedure di proprio interesse dovranno essere indicate nella sezione "1. Scelta procedura selettiva" nell'ambito dell'unico modulo di candidatura.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **7.1 Modalità**

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi – Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" – sezione "Procedure selettive interne", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso autenticazione con credenziali regionali.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria. Per impostazione predefinita verrà utilizzata la casella regionale, e potrà essere indicata una mail ordinaria aggiuntiva.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata, nel caso sia necessario apportare modifiche, può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica regionale:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima;

in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

## **7.2 Allegati**

I candidati potranno allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a valere unicamente a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese.

## **7.3 Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", ovvero di eventuali strumenti compensativi previsti dal decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica 9 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici allegando alla domanda l'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la disabilità o la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di procedure selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione allegata e rispetto al singolo caso specifico. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero comportare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

## **7.4 Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente Avviso;

- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso.

L'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura qualora riscontri la sussistenza delle suindicate cause di esclusione.

## **8. Ammissione alla procedura**

L'Amministrazione provvederà a verificare il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini stabiliti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul BURERT, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi dalla procedura i candidati che nella domanda abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito.

## **9. Prove d'esame**

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta e orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prova scritta saranno pubblicate con valore di notifica sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

### **9.1 Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova pratico-attitudinale,

riguardo a:

### **Competenze tecnico professionali**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente posizione lavorativa:

### **Competenze trasversali**

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna a seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L. 241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D.lgs. 39/2013, D.lgs. 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (D.lgs.165/2001, DPR 62/2013, D.lgs. 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001;
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali.

### **Competenze tecniche**

- Normative regionali in materia:
  - L.R n. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
  - L.R. n. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
  - L.R. n. 5/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii. e ss.mm.ii.,
  - L.R. n. 15/2007 "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione" e ss.mm.ii.,

- L.R. n. 26/2001 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10” e ss.mm.ii;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e ss.mm.ii “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- Disposizioni regolamentari comunitarie 2021/2027 in materia: principi generali:
  - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
  - il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Programma Regionale FSE+ 2021/2027: strategie di programmazione e politiche regionali. <https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/programma>
- Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:
  - n. 38 del 23/02/2021 ““ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune” ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004.” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
  - n. 44 del 30/06/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”.

### **Attitudini digitali e linguistiche**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo di sistemi informativi gestionali su web;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un documento d'identità valido.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

## **9.2 Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle attività richieste per la posizione lavorativa "Specialista in istruzione e formazione" e del ruolo che andrà a ricoprire, nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

## **10. Formazione della graduatoria finale**

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza ai sensi dell'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale n. 1/2021:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.



### **11. Controlli sulle dichiarazioni dei candidati**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

### **12. Assunzione e assegnazione**

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella categoria D – posizione economica iniziale D.1, e verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1847/2022.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali presenti presso le strutture regionali. La sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14-bis, comma 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26.

A norma del D.Lgs. n. 198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **13. Trattamento normativo ed economico**

La normativa contrattuale che si applica al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla presente procedura selettiva, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal CCNL del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

### **14. Trattamento dei dati personali**

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo

<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione “Procedure selettive interne”, al link relativo alla presente procedura.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **15. Informazioni sul procedimento**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione “Procedure selettive interne”, al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica regionale dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi o contatti nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it), con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni telefoniche o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature – (7 febbraio 2023), e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda (ore 13:00), il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse

umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.

Avverso il presente Avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

## **POSIZIONE LAVORATIVA SPECIALISTA IN ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### Gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti

- Elaborare e valutare piani, programmi e progetti, compresa l'individuazione di soluzioni alle problematiche connesse alle azioni e realizzazioni previste.
- Presidiare le diverse attività connesse all'attuazione del progetto, compresa la produzione di materiale documentale.
- Gestire le attività di monitoraggio dello stato di attuazione e di verifica degli esiti del progetto.

#### Attività dell'istruzione e della formazione

- Supportare l'attività di programmazione di istruzione e di formazione a favore delle esigenze territoriali tenendo in considerazione le opportunità nazionali, comunitarie e internazionali.
- Collaborare alla costruzione e all'aggiornamento del sistema di rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali della Regione Emilia-Romagna.
- Gestire le attività volte all'organizzazione ed al sostegno della rete delle strutture scolastiche e dell'offerta formativa.
- Partecipare alla programmazione dei piani per il diritto allo studio e al coordinamento degli organismi preposti.

#### Diritto e politiche comunitarie e internazionali

- Approfondire le nuove disposizioni europee al fine di individuare le implicazioni nel proprio settore di competenza.
  - Supportare l'applicazione della normativa per la corretta gestione economica, finanziaria e di rendicontazione dei fondi comunitari.
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 22 DICEMBRE 2022, N. 25202

**Approvazione avviso procedura selettiva per titoli ed esami per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo per la copertura di n. 5 posti nella categoria D, posizione economica D.1 - posizione lavorativa "Specialista in attività culturali" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 22 co. 15 che prevede:

- nel triennio 2020-2022 la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;

- l'individuazione di titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore;

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il Regolamento Regionale 8 novembre 2021, n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale" d'ora in poi Regolamento, che ha integralmente abrogato e sostituito il precedente Regolamento regionale in materia di accesso all'impiego regionale n. 3/2015;

- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

- il Decreto-Legge n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e in particolare l'art. 14 bis, comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 2 novembre 2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" nella quale viene previsto:

- lo svolgimento, tra le altre, di sei procedure selettive interne, di cui all'art. 22 co. 15 del D. Lgs. 75/2017, per posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, tra le quali una relativa al profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in Politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Specialista in attività culturali";

- che il requisito di partecipazione alle citate procedure selettive interne sia stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento;

Richiamata la determinazione n. 23455 del 19 dicembre 2019 "Aggiornamento dell'osservatorio delle competenze del personale non dirigenziale conseguente all'entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 e all'adozione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il 2019/2021";

Ritenuto opportuno prevedere che ciascun candidato possa inoltrare domanda per non più di due procedure selettive interne tra quelle ricomprese nell'ambito della citata delibera n. 1847/2022;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di una procedura selettiva riservata al personale di ruolo per la progressione tra le aree per n. 5 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in Politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Specialista in attività culturali", di cui all'allegato Avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

1. di indire una procedura selettiva riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna per la progressione tra le aree per n. 5 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in Politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Specialista in attività culturali";

2. di stabilire che la predetta selezione venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire inoltre che ciascun candidato possa inoltrare domanda di partecipazione a non più di due procedure selettive interne tra quelle previste nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022;

4. di dare atto che:

a. secondo quanto stabilito nella deliberazione n. 1847/2022, il requisito di partecipazione alle procedure selettive interne è stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 1/2021;

b. le assunzioni in esito alla procedura di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento saranno disposte sulla base delle previsioni definite nell'ambito del "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" di cui all'Allegato A) alla deliberazione di Giunta n. 1847/2022;

c. la graduatoria approvata conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione ai sensi dell'art. 35, co. 5-ter del D.Lgs. n.165/2001;

5. di disporre che i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella

sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co. 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;

6. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato

nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Intranet dell'Ente.

Il Direttore Generale  
Francesco Raphael Frieri



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni**  
**Il Responsabile del Settore**  
**Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio**

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D.1 – POSIZIONE LAVORATIVA “SPECIALISTA IN ATTIVITÀ CULTURALI” PRESSO L’ORGANICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 8 novembre 2021 n. 1 “Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 02 novembre 2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso;

**RENDE NOTO**

è indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per la copertura di n. 5 posti nella categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.P “Funzionario esperto in Politiche regionali e tecniche applicative”, posizione lavorativa “Specialista in Attività culturali”, presso l’organico della Regione Emilia-Romagna.

**1. Ruolo organizzativo del personale classificato nella categoria D**

Il personale classificato nella categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25 luglio 2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni anche di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

## **2. Descrizione dell'attività lavorativa**

La posizione lavorativa "Specialista in Attività culturali" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- organizzazione e gestione delle attività culturali e sportive;
- tutela e valorizzazione dei beni culturali e naturali;
- gestione di strumenti ed eventi comunicativi;
- gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti,

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente Avviso.

## **3. Requisiti di ammissione**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 1/2021 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione.

## **4. Modalità di svolgimento della procedura selettiva**

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

## **5. Titoli valutabili e criteri di valutazione**

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per almeno 3 anni nell'arco del quadriennio 2018-2021 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2018/2021.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva al 1° gennaio 2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

## **6. Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni su proposta del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente di Pubblica Amministrazione, compresi i docenti universitari, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della Commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.



La Commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese ed informatica.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

## **7. Domanda di ammissione**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sottoindicate **entro e non oltre le ore 13:00 del 7 febbraio 2023.** Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022. Le procedure di proprio interesse dovranno essere indicate nella sezione "1. Scelta procedura selettiva" nell'ambito dell'unico modulo di candidatura.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **7.1 Modalità**

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi – Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" – sezione "Procedure selettive interne", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso autenticazione con credenziali regionali.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria. Per impostazione predefinita verrà utilizzata la casella regionale, e potrà essere indicata una mail ordinaria aggiuntiva.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata, nel caso sia necessario apportare modifiche, può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica regionale:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

## **7.2 Allegati**

I candidati potranno allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a valere unicamente a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese.

## **7.3 Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", ovvero di eventuali strumenti compensativi previsti dal decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica 9 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici allegando alla domanda l'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la disabilità o la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di procedure selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione allegata e rispetto al singolo caso specifico. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero comportare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

## **7.4 Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente Avviso;

- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso.

L'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura qualora riscontri la sussistenza delle suindicate cause di esclusione.

## **8. Ammissione alla procedura**

L'Amministrazione provvederà a verificare il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini stabiliti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul BURERT, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi dalla procedura i candidati che nella domanda abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito.

## **9. Prove d'esame**

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta e orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prova scritta saranno pubblicate con valore di notifica sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

### **9.1 Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova pratico-attitudinale,

riguardo a:

### **Competenze tecnico professionali**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente posizione lavorativa:

### **Competenze trasversali**

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna a seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L. 241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D.lgs. 39/2013, D.lgs. 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (D.lgs.165/2001, DPR 62/2013, D.lgs. 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001;
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali.

### **Competenze tecniche**

#### **Normativa nazionale e regionale in materia di sostegno alle attività di promozione culturale, spettacolo, cinema:**

- Legge 17 ottobre 1996 n. 534 "Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali." e ss.mm.;
- D.M. 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" (G.U. n.242 del 16 ottobre 2017) e ss.mm.;
- Legge 14 novembre 2016, n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e ss.mm. e relativi decreti attuativi;
- L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo";
- L.R. 5 luglio 1999, n. 13 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.;

- L.R. 22 agosto 1994, n. 37 “Norme in materia di promozione culturale” e ss.mm.;
- L.R. 16 marzo 2018, n. 2 “Norme in materia di sviluppo del settore musicale” e ss.mm.;

**Normativa nazionale e regionale sulla conservazione, gestione, sicurezza e fruizione dei beni culturali:**

- D.Lgs. 24 febbraio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.;
- L.R. 24 marzo 2000, n. 18 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali” e ss.mm.;
- L.R. 26 novembre 2020, n. 7 “Riordino istituzionale e dell’esercizio delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale. Abrogazione delle leggi regionali 10 aprile 1995, n. 29 e 1° dicembre 1998, n. 40 e modifica di leggi regionali” e ss.mm.;
- L.R. 10 febbraio 2022, n. 2 “Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia, della cultura, delle arti, della politica, della scienza e della spiritualità della Regione Emilia-Romagna, denominate “Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna”;
- L.R. 21 ottobre 2021, n. 13 “Interventi per la promozione e il sostegno dell’editoria del libro. Modifica delle leggi regionali 24 marzo 2000, n. 18 e 26 novembre 2020, n. 7”;
- L.R. 31 maggio 2017, n. 8 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive” e ss.mm.;
- Legge 8 agosto 2019, n. 86 “Deleghe al Governo in materia di disposizioni di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione” (riforma dell’ordinamento sportivo) e ss.mm.;
- D. Lgs. attuativi della Legge 86/2019: nn. 36, 37, 38, 39 e 40 anno 2021.

**Attitudini digitali e linguistiche**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo di sistemi informativi gestionali su web;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un documento d’identità valido.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell’esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell’espletamento della prova medesima.

**9.2 Prova orale**

La prova orale prevede l’approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l’espletamento delle attività richieste per la posizione lavorativa “Specialista in Attività culturali” e del ruolo che andrà a ricoprire, nonché l’effettiva capacità

di risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

#### **10. Formazione della graduatoria finale**

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza ai sensi dell'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale n. 1/2021:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

#### **11. Controlli sulle dichiarazioni dei candidati**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

## **12. Assunzione e assegnazione**

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella categoria D – posizione economica iniziale D.1, e verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1847/2022.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali presenti presso le strutture regionali. La sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14-bis, comma 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26.

A norma del D.Lgs. n. 198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

## **13. Trattamento normativo ed economico**

La normativa contrattuale che si applica al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla presente procedura selettiva, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal CCNL del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

## **14. Trattamento dei dati personali**

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

## **15. Informazioni sul procedimento**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica regionale dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi o contatti nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it), con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni telefoniche o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature – (7 febbraio 2023), e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda (ore 13:00), il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.

Avverso il presente Avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.



## **POSIZIONE LAVORATIVA SPECIALISTA IN CULTURA E BENI CULTURALI**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Organizzazione e gestione delle attività culturali e sportive**

- Supportare l'attività di programmazione per la promozione culturale e sportiva valorizzando le potenzialità del territorio tenendo conto le esigenze dei soggetti pubblici e privati e gestire la realizzazione degli interventi programmati.
- Contribuire le attività di monitoraggio sulla gestione dei soggetti collegati e/o dipendenti operanti nel settore.
- Assicurare la realizzazione e l'aggiornamento di flussi informativi relativi al sistema culturale e sportivo territoriale (Osservatorio dello Spettacolo; Osservatorio del Sistema sportivo regionale).
- Supportare le attività volte al sostegno e alla qualificazione degli operatori del settore culturale e sportivo.
- Supportare l'attività di programmazione a sostegno delle politiche rivolte ai giovani e degli interventi di utilità sociale e ambientale in ambito giovanile.

#### **Gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti**

- Elaborare e valutare piani, programmi e progetti, compresa l'individuazione di soluzioni alle problematiche connesse alle azioni e realizzazioni previste.
- Presidiare le diverse attività connesse all'attuazione del progetto, compresa la produzione di materiale documentale.
- Gestire le attività di monitoraggio dello stato di attuazione e di verifica degli esiti del progetto.
- Curare la fase di diffusione dei risultati con la produzione e presentazione di materiali specifici, anche mediante l'organizzazione di seminari, convegni.

#### **Tutela e valorizzazione dei beni culturali e naturali**

- Collaborare alla realizzazione di studi e ricerche, relative ai beni culturali e naturali.
- Coordinare le attività di censimento, catalogazione e conservazione del patrimonio culturale e naturale regionale.
- Contribuire alla definizione di standard e metodologie di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale regionale.
- Supportare la pianificazione e l'attuazione di interventi di tutela, di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale e naturale regionale.
- Fornire consulenza tecnico – scientifica agli Enti Pubblici e privati in materia di tutela e conservazione anche attraverso la redazione di pareri tecnici.

**Gestione di strumenti ed eventi comunicativi**

- Analizzare il fabbisogno comunicativo e identificare gli obiettivi da perseguire mediante le metodologie correnti.
  - Concorrere alla progettazione di piani di comunicazione anche complessi sulla base delle strategie prefigurate.
  - Gestire piani e progetti di comunicazione e le conseguenti attività di monitoraggio e verifica dell'efficacia delle azioni intraprese.
  - Predisporre la raccolta e l'organizzazione delle informazioni attraverso reti e strumentazioni informative per soddisfare le richieste dell'utenza.
  - Animare comunità interne finalizzate a raccogliere e perfezionare contenuti comunicativi da veicolare tramite le piattaforme di partecipazione e collaborazione disponibili.
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 22 DICEMBRE 2022, N. 25203

**Approvazione avviso procedura selettiva per titoli ed esami per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 4 posti nella Cat. D, posizione economica D.1 - posizione lavorativa "Specialista in organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 22 co. 15 che prevede:

- nel triennio 2020-2022 la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;

- l'individuazione di titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore;

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il Regolamento Regionale 8 novembre 2021, n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale" d'ora in poi Regolamento, che ha integralmente abrogato e sostituito il precedente Regolamento Regionale in materia di accesso all'impiego regionale n. 3/2015;

- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

- il Decreto-Legge n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e in particolare l'art. 14 bis, comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 2 novembre 2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" nella quale viene previsto:

- lo svolgimento, tra le altre, di sei procedure selettive interne, di cui all'art. 22 co. 15 del D. Lgs. 75/2017, per posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, tra le quali una relativa al profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Specialista in Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane";

- che il requisito di partecipazione alle citate procedure selettive interne sia stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento;

Richiamata la determinazione n. 23455 del 19 dicembre 2019 "Aggiornamento dell'osservatorio delle competenze del personale non dirigenziale conseguente all'entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 e all'adozione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il 2019/2021";

Ritenuto opportuno prevedere che ciascun candidato possa inoltrare domanda per non più di due procedure selettive interne tra quelle ricomprese nell'ambito della citata delibera n. 1847/2022;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di una procedura selettiva riservata al personale di ruolo per la progressione tra le aree per n. 4 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Specialista in Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane", di cui all'allegato Avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

1. di indire una procedura selettiva riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna per la progressione tra le aree per n. 4 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Specialista in Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane";

2. di stabilire che la predetta selezione venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire inoltre che ciascun candidato possa inoltrare domanda di partecipazione a non più di due procedure selettive interne tra quelle previste nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022;

4. di dare atto che:

a. secondo quanto stabilito nella deliberazione n. 1847/2022, il requisito di partecipazione alle procedure selettive interne è stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 1/2021;

b. le assunzioni in esito alla procedura di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento saranno disposte sulla base delle previsioni definite nell'ambito del "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" di cui all'Allegato A) alla deliberazione di Giunta n. 1847/2022;

c. la graduatoria approvata conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione ai sensi dell'art. 35, co. 5-ter D. Lgs. n.165/2001;

5. di disporre che i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella

sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co. 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;

6. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato

nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Intranet dell'Ente.

Il Direttore Generale  
Francesco Raphael Frieri



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni**  
**Il Responsabile del Settore**  
**Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio**

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D.1 – POSIZIONE LAVORATIVA “SPECIALISTA IN ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE” PRESSO L’ORGANICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.**

Visti:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 8 novembre 2021 n. 1 “Regolamento in materia di accesso all’impiego regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 02 novembre 2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso;

#### **RENDE NOTO**

è indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per la copertura di n. 4 posti nella categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione” posizione lavorativa “Specialista in Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane”, presso l’organico della Regione Emilia-Romagna.

#### **1. Ruolo organizzativo del personale classificato nella categoria D**

Il personale classificato nella categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25 luglio 2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni anche di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

## **2. Descrizione dell'attività lavorativa**

La posizione lavorativa "Specialista in Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- acquisizione e gestione del personale;
- sviluppo del personale;
- sviluppo organizzativo;
- controllo interno e gestione qualità,

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente Avviso.

## **3. Requisiti di ammissione**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 1/2021 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione.

## **4. Modalità di svolgimento della procedura selettiva**

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

## **5. Titoli valutabili e criteri di valutazione**

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per almeno 3 anni nell'arco del quadriennio 2018-2021 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato

con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2018/2021.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva al 1° gennaio 2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

## **6. Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni su proposta del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente di Pubblica Amministrazione, compresi i docenti universitari, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della Commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La Commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese ed informatica.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

## **7. Domanda di ammissione**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sottoindicate **entro e non oltre le ore 13:00 del 7 febbraio 2023**. Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022. Le procedure di proprio interesse dovranno essere indicate nella sezione "1. Scelta procedura selettiva" nell'ambito dell'unico modulo di candidatura.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **7.1 Modalità**

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi – Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" – sezione "Procedure selettive interne", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso autenticazione con credenziali regionali.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria. Per impostazione predefinita verrà utilizzata la casella regionale, e potrà essere indicata una mail ordinaria aggiuntiva.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata, nel caso sia necessario apportare modifiche, può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica regionale:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

## **7.2 Allegati**

I candidati potranno allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a valere unicamente a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese.

## **7.3 Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", ovvero di eventuali strumenti compensativi previsti dal decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica 9 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici allegando alla domanda l'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la disabilità o la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di procedure selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione allegata e rispetto al singolo caso specifico. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero comportare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

## **7.4 Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente Avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso.

L'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura qualora riscontri la sussistenza delle suindicate cause di esclusione.



## **8. Ammissione alla procedura**

L'Amministrazione provvederà a verificare il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini stabiliti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul BURERT, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi dalla procedura i candidati che nella domanda abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito.

## **9. Prove d'esame**

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta ed orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prova scritta saranno pubblicate con valore di notifica sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

### **9.1 Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova pratico-attitudinale,

riguardo a:

#### **Competenze tecnico professionali**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente posizione lavorativa:

### **Competenze trasversali**

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna a seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L. 241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D.lgs. 39/2013, D.lgs. 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali.

### **Competenze tecniche**

#### **L'ordinamento e l'organizzazione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e la disciplina del rapporto di pubblico impiego regionale con particolare riguardo a:**

- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001;
- il CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del comparto e il CCNL Funzioni Locali 2016/2018 della Dirigenza;
- il Codice di comportamento (DPR 62/2013) e il codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna;
- il regime delle responsabilità dei pubblici dipendenti;
- elementi di diritto penale con riferimento ai reati dei pubblici ufficiali contro la PA (Capo I, Titolo II, Libro II, Codice Penale);

#### **Il reclutamento e l'accesso all'impiego in Regione Emilia-Romagna con particolare riguardo a:**

- Le disposizioni previste dal D.lgs. 165/2001 in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;
- La programmazione triennale dei fabbisogni di personale in Regione Emilia-Romagna a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 75/2017 e del Decreto del ministro della Pubblica Amministrazione 8 maggio 2018;
- Il DPR 487/1994: principi e limiti applicativi in Regione;
- Il Regolamento n. 1/2021 della Regione Emilia-Romagna in materia di accesso all'impiego;

- la disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del d.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 (DGR 1349/2020);
- la direttiva in materia di acquisizione e gestione del personale assegnato alle strutture speciali della Giunta regionale (DGR 750/2020) e dell'Assemblea Legislativa regionale (Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 14/2020);
- le disposizioni regionali in materia di mobilità interna dei Dirigenti (allegato E) DGR n. 1847/2022) e dei dipendenti del comparto (DGR n. 382/20213).

**Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico con particolare riguardo a:**

- Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni – D.lgs. 150/2009;
- Il ciclo della performance in Regione Emilia-Romagna: DEFR, Piano della performance e Piani di attività;
- Principi e processi di valutazione delle performance organizzative e delle prestazioni individuali in Regione;

**L'organizzazione del lavoro in regione Emilia-Romagna con particolare riguardo a:**

- Ruoli e poteri in materia di organizzazione del lavoro della Giunta Regionale, dei direttori generali, dei direttori di agenzia e dei Dirigenti;
- Il modello organizzativo della Regione Emilia-Romagna a seguito dell'approvazione della DGR 325/2022;
- La disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale – DGR 324/2022;
- La disciplina dell'orario di lavoro e del lavoro agile in Regione Emilia-Romagna in vigore dal 1° gennaio 2023 – DGR 2209/2022;
- Il POLA 2021/2023 – obiettivi e opportunità – DGR 132/2021;
- Il Piano triennale della Formazione in Regione Emilia-Romagna – DGR 132/2021;

**L'ordinamento professionale del personale del comparto con particolare riguardo a:**

- Le disposizioni del TITOLO III "Ordinamento professionale" del CCNL Funzioni locali 2019/2021;
- L'osservatorio delle competenze del personale non dirigenziale – Determinazione n. 23455 del 19/12/2019.

**Attitudini digitali e linguistiche**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo di sistemi informativi gestionali su web;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un documento d'identità valido.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

## **9.2 Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle attività richieste per la posizione lavorativa "Specialista in Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane" e del ruolo che andrà a ricoprire, nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

## **10. Formazione della graduatoria finale**

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza ai sensi dell'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale n. 1/2021:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

## **11. Controlli sulle dichiarazioni dei candidati**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

## **12. Assunzione e assegnazione**

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella categoria D – posizione economica iniziale D.1, e verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1847/2022.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali presenti presso le strutture regionali. La sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14-bis, comma 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26.

A norma del D.Lgs. n. 198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

## **13. Trattamento normativo ed economico**

La normativa contrattuale che si applica al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla presente procedura selettiva, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal CCNL del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

## **14. Trattamento dei dati personali**

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

## **15. Informazioni sul procedimento**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica regionale dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi o contatti nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it), con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni telefoniche o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature – (7 febbraio 2023), e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda (ore 13:00), il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.

Avverso il presente Avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

**POSIZIONE LAVORATIVA**  
**SPECIALISTA IN “SPECIALISTA IN ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO**  
**RISORSE UMANE”**

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

**Acquisizione e gestione del personale**

- Identificare e aggiornare i fabbisogni quantitativi e qualitativi di personale coerentemente alle esigenze organizzative e ai vincoli normativi e finanziari;
- Attivare e gestire le diverse modalità di reperimento del personale;

**Sviluppo del personale**

- Collaborare all'elaborazione e alla gestione di metodologie per la valutazione.
- Effettuare la rilevazione dei fabbisogni formativi, progettare, gestire, valutare interventi formativi mirati rivolti al personale interno.
- Collaborare alla progettazione e alla gestione di interventi di miglioramento e di sviluppo delle competenze del personale.
- Gestire, coordinare e monitorare l'Osservatorio delle competenze dell'Ente.

**Sviluppo organizzativo**

- Collaborare alla progettazione di interventi di riorganizzazione e sviluppo organizzativo.
- Gestire e monitorare l'implementazione di interventi organizzativi.
- Presidiare gli eventuali adempimenti amministrativi correlati alle attività di innovazione e sviluppo.

**Controllo interno e gestione qualità**

- Condurre le analisi dei processi organizzativi, le loro interazioni.
  - Collaborare alla redazione e all'aggiornamento della documentazione del sistema qualità e di altri sistemi di gestione (istruzioni, procedure, modelli di registrazione e Manuale delle procedure).
  - Elaborare il programma dei controlli, sulla base delle valutazioni di rischio effettuate (ivi compresa la definizione degli obiettivi, delle metodologie e delle check list di controllo).
  - Supportare l'attività di verifica ispettiva dalla pianificazione, alla realizzazione e alla registrazione degli esiti.
  - Collaborare alla gestione delle attività di miglioramento e di monitoraggio dei processi organizzativi (azioni preventive, correttive e gestione reclami).
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 22 DICEMBRE 2022, N. 25204

**Approvazione avviso procedura selettiva per titoli ed esami per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo per la copertura di n. 7 posti nella categoria D, posizione economica d.1 - posizione lavorativa "Specialista in comunicazione pubblica" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 22 co. 15 che prevede:

- nel triennio 2020-2022 la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;

- l'individuazione di titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore;

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il Regolamento Regionale 8 novembre 2021, n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale" d'ora in poi Regolamento, che ha integralmente abrogato e sostituito il precedente Regolamento Regionale in materia di accesso all'impiego regionale n. 3/2015;

- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

- il Decreto-Legge n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e in particolare l'art. 14 bis, comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 2 novembre 2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" nella quale viene previsto:

- lo svolgimento, tra le altre, di sei procedure selettive interne, di cui all'art. 22 co. 15 del D. Lgs. 75/2017, per posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, tra le quali una relativa al profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Specialista in comunicazione pubblica";

- che il requisito di partecipazione alle citate procedure selettive interne sia stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento;

Richiamata la determinazione n. 23455 del 19 dicembre 2019 "Aggiornamento dell'osservatorio delle competenze del personale non dirigenziale conseguente all'entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 e all'adozione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il 2019/2021";

Ritenuto opportuno prevedere che ciascun candidato possa inoltrare domanda per non più di due procedure selettive interne tra quelle ricomprese nell'ambito della citata delibera n. 1847/2022;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di una procedura selettiva riservata al personale di ruolo per la progressione tra le aree per n. 7 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Specialista in comunicazione pubblica", di cui all'allegato Avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

1. di indire una procedura selettiva riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna per la progressione tra le aree per n. 7 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Specialista in comunicazione pubblica";

2. di stabilire che la predetta selezione venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire inoltre che ciascun candidato possa inoltrare domanda di partecipazione a non più di due procedure selettive interne tra quelle previste nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022;

4. di dare atto che:

a. secondo quanto stabilito nella deliberazione n. 1847/2022, il requisito di partecipazione alle procedure selettive interne è stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 1/2021;

b. le assunzioni in esito alla procedura di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento saranno disposte sulla base delle previsioni definite nell'ambito del "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" di cui all'Allegato A) alla deliberazione di Giunta n. 1847/2022;

c. la graduatoria approvata conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione ai sensi dell'art. 35, co. 5-ter D. Lgs. n.165/2001;

5. di disporre che i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella



sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co. 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;

6. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato

nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Intranet dell'Ente.

Il Direttore generale  
Francesco Raphael Frieri



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni**  
**Il Responsabile del Settore**  
**Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio**

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D.1 – POSIZIONE LAVORATIVA “SPECIALISTA IN COMUNICAZIONE PUBBLICA” PRESSO L’ORGANICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 8 novembre 2021 n. 1 “Regolamento in materia di accesso all’impiego regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 02 novembre 2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso;

**RENDE NOTO**

è indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per la copertura di n. 7 posti nella categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione”, posizione lavorativa “Specialista in Comunicazione pubblica”, presso l’organico della Regione Emilia-Romagna.

**1. Ruolo organizzativo del personale classificato nella categoria D**

Il personale classificato nella categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25 luglio 2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni anche di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

## **2. Descrizione dell'attività lavorativa**

La posizione lavorativa "Specialista in Comunicazione pubblica" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Gestione di strumenti ed eventi comunicativi;
- Ideazione grafica e realizzazioni editoriali,

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente Avviso.

## **3. Requisiti di ammissione**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 1/2021 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione.

## **4. Modalità di svolgimento della procedura selettiva**

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

## **5. Titoli valutabili e criteri di valutazione**

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per almeno 3 anni nell'arco del quadriennio 2018-2021 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2018/2021.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva al 1° gennaio 2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

## **6. Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni su proposta del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente di Pubblica Amministrazione, compresi i docenti universitari, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della Commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La Commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese ed informatica.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

## **7. Domanda di ammissione**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sottoindicate **entro e non oltre le ore 13:00 del 7 febbraio 2023**. Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022. Le procedure di proprio interesse dovranno essere indicate nella sezione "1. Scelta procedura selettiva" nell'ambito dell'unico modulo di candidatura.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **7.1 Modalità**

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi – Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" – sezione "Procedure selettive interne", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso autenticazione con credenziali regionali.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria. Per impostazione predefinita verrà utilizzata la casella regionale, e potrà essere indicata una mail ordinaria aggiuntiva.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata, nel caso sia necessario apportare modifiche, può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica regionale:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

## **7.2 Allegati**

I candidati potranno allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a valere unicamente a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese.

## **7.3 Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", ovvero di eventuali strumenti compensativi previsti dal decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica 9 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici allegando alla domanda l'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la disabilità o la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di procedure selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione allegata e rispetto al singolo caso specifico. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero comportare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

## **7.4 Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente Avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso.

L'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura qualora riscontri la sussistenza delle suindicate cause di esclusione.

## **8. Ammissione alla procedura**

L'Amministrazione provvederà a verificare il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini stabiliti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul BURERT, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi dalla procedura i candidati che nella domanda abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito.

## **9. Prove d'esame**

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta e orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prova scritta saranno pubblicate con valore di notifica sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

### **9.1 Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova pratico-attitudinale,

riguardo a:

#### **Competenze tecnico professionali**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente posizione lavorativa:

### **Competenze trasversali**

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L. 241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D.lgs. 39/2013, D.lgs. 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (D.lgs.165/2001, DPR 62/2013, D.lgs. 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001;

### **Competenze tecniche**

- L.150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- Direttiva 7 febbraio 2002 Dipartimento Funzione Pubblica "Attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" (GU n. 74 del 28 marzo 2002)
- Tecnica e teoria della comunicazione;
- Elementi di comunicazione organizzativa;
- Principi, metodologie e tecniche di progettazione delle attività di comunicazione;
- Linguaggi di comunicazione, canali e formati di diffusione;
- Nozioni di accessibilità e usabilità;
- Conoscenza della struttura organizzativa della Regione Emilia-Romagna dopo l'entrata in vigore del nuovo modello organizzativo di cui alla DGR 324/2022;
- Conoscenza di base delle competenze e attività dei diversi settori dell'ente previste nella DGR 325/2022;
- Conoscenza delle disposizioni applicative in merito a Trasparenza e accesso nella Regione Emilia-Romagna e competenze in merito dell'Urp;
- Capacità di ascolto e comprensione delle problematiche poste;
- Problem solving e gestione di clienti critici;
- Capacità di lavoro in team (relazionali e uso di strumenti).

### **Attitudini digitali e linguistiche**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo di sistemi informativi gestionali su web;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un documento d'identità valido.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **9.2 Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle attività richieste per la posizione lavorativa "Specialista in Comunicazione pubblica" e del ruolo che andrà a ricoprire, nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

## **10. Formazione della graduatoria finale**

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza ai sensi dell'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale n. 1/2021:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.



La graduatoria conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

### **11. Controlli sulle dichiarazioni dei candidati**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

### **12. Assunzione e assegnazione**

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella categoria D – posizione economica iniziale D.1, e verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1847/2022.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali presenti presso le strutture regionali. La sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14-bis, comma 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26.

A norma del D.Lgs. n. 198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **13. Trattamento normativo ed economico**

La normativa contrattuale che si applica al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla presente procedura selettiva, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal CCNL del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

### **14. Trattamento dei dati personali**

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione

dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **15. Informazioni sul procedimento**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica regionale dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi o contatti nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it), con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni telefoniche o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature – (7 febbraio 2023), e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda

(ore 13:00), il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.

Avverso il presente Avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

## **POSIZIONE LAVORATIVA SPECIALISTA IN COMUNICAZIONE PUBBLICA**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Gestione di strumenti ed eventi comunicativi**

- Analizzare il fabbisogno comunicativo e identificare gli obiettivi da perseguire mediante le metodologie correnti;
- Concorrere alla progettazione di piani di comunicazione anche complessi sulla base delle strategie prefigurate;
- Gestire piani e progetti di comunicazione e le conseguenti attività di monitoraggio e verifica dell'efficacia delle azioni intraprese;
- Redigere i contenuti comunicativi adottando gli stili adeguati al contesto e ai destinatari;
- Predisporre la raccolta e l'organizzazione delle informazioni attraverso reti e strumentazioni informative per soddisfare le richieste dell'utenza;
- Progettare sezioni e contenuti della intranet adeguando i contenuti forniti dalle strutture regionali al linguaggio comunicativo più idoneo ad una comunicazione efficace;
- Animare comunità interne finalizzate a raccogliere e perfezionare contenuti comunicativi da veicolare tramite le piattaforme di partecipazione e collaborazione disponibili.

#### **Ideazione grafica e realizzazioni editoriali**

- Studiare e analizzare il prodotto da rappresentare in coerenza con le esigenze del committente;
- Elaborare una prima bozza del progetto grafico, selezionando le modalità di rappresentazione del testo e delle immagini;
- Ideare una prima bozza del progetto multimediale, individuando le componenti tecniche e le soluzioni grafiche specifiche;
- Coordinare la realizzazione del prodotto grafico e/o multimediale in base alle disponibilità di tipo economico e tecniche;
- Monitorare lo stato di avanzamento del progetto e verificandone anche la qualità.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 22 DICEMBRE 2022, N. 25205

**Approvazione avviso procedura selettiva per titoli ed esami per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 7 posti nella Cat. D, posizione economica d.1 - posizione lavorativa "Specialista in sanità e servizi sociali" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 22 co. 15 che prevede:

- nel triennio 2020-2022 la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;

- l'individuazione di titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore;

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il Regolamento Regionale 8 novembre 2021, n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale" d'ora in poi Regolamento, che ha integralmente abrogato e sostituito il precedente Regolamento Regionale in materia di accesso all'impiego regionale n. 3/2015;

- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

- il Decreto-Legge n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e in particolare l'art. 14 bis, comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 2 novembre 2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" nella quale viene previsto:

- lo svolgimento, tra le altre, di sei procedure selettive interne, di cui all'art. 22 co. 15 del D. Lgs. 75/2017, per posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, tra le quali una relativa al profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in Politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Specialista in sanità e servizi sociali";

- che il requisito di partecipazione alle citate procedure selettive interne sia stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento;

Richiamata la determinazione n. 23455 del 19 dicembre 2019 "Aggiornamento dell'osservatorio delle competenze del personale non dirigenziale conseguente all'entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 e all'adozione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il 2019/2021";

Ritenuto opportuno prevedere che ciascun candidato possa inoltrare domanda per non più di due procedure selettive interne tra quelle ricomprese nell'ambito della citata delibera n. 1847/2022;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di una procedura selettiva riservata al personale di ruolo per la progressione tra le aree per n. 7 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in Politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Specialista in sanità e servizi sociali", di cui all'allegato Avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

1. di indire una procedura selettiva riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna per la progressione tra le aree per n. 7 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in Politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Specialista in sanità e servizi sociali";

2. di stabilire che la predetta selezione venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire inoltre che ciascun candidato possa inoltrare domanda di partecipazione a non più di due procedure selettive interne tra quelle previste nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022;

4. di dare atto che:

a. secondo quanto stabilito nella deliberazione n. 1847/2022, il requisito di partecipazione alle procedure selettive interne è stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 1/2021;

b. le assunzioni in esito alla procedura di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento saranno disposte sulla base delle previsioni definite nell'ambito del "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" di cui all'Allegato A) alla deliberazione di Giunta n. 1847/2022;

c. la graduatoria approvata conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione ai sensi dell'art. 35, co. 5-ter D. Lgs. n.165/2001;

5. di disporre che i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella

sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co. 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;

6. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato

nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Intranet dell'Ente.

Il Direttore generale  
Francesco Raphael Frieri



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni**  
**Il Responsabile del Settore**  
**Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio**

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D.1 – POSIZIONE LAVORATIVA “SPECIALISTA IN SANITÀ E SERVIZI SOCIALI” PRESSO L’ORGANICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 8 novembre 2021 n. 1 “Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 02 novembre 2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso;

**RENDE NOTO**

è indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per la copertura di n. 7 posti nella categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.P “Funzionario esperto in Politiche regionali e tecniche applicative”, posizione lavorativa “Specialista in sanità e servizi sociali”, presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.

**1. Ruolo organizzativo del personale classificato nella categoria D**

Il personale classificato nella categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25 luglio 2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni anche di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

## **2. Descrizione dell'attività lavorativa**

La posizione lavorativa "Specialista in sanità e servizi sociali" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- azioni ed interventi in ambito sanitario, sociale e socio-sanitario;
- gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti,

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente Avviso.

## **3. Requisiti di ammissione**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 1/2021 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione.

## **4. Modalità di svolgimento della procedura selettiva**

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

## **5. Titoli valutabili e criteri di valutazione**

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per almeno 3 anni nell'arco del quadriennio 2018-2021 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato

con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2018/2021.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva al 1° gennaio 2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

## **6. Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni su proposta del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente di Pubblica Amministrazione, compresi i docenti universitari, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della Commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La Commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese ed informatica.



La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

## **7. Domanda di ammissione**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sottoindicate **entro e non oltre le ore 13:00 del 7 febbraio 2023.** Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022. Le procedure di proprio interesse dovranno essere indicate nella sezione "1. Scelta procedura selettiva" nell'ambito dell'unico modulo di candidatura.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **7.1 Modalità**

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi – Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" – sezione "Procedure selettive interne", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso autenticazione con credenziali regionali.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria. Per impostazione predefinita verrà utilizzata la casella regionale, e potrà essere indicata una mail ordinaria aggiuntiva.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata, nel caso sia necessario apportare modifiche, può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica regionale:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei

termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

## **7.2 Allegati**

I candidati potranno allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a valere unicamente a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese.

## **7.3 Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", ovvero di eventuali strumenti compensativi previsti dal decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica 9 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici allegando alla domanda l'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la disabilità o la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di procedure selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione allegata e rispetto al singolo caso specifico. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero comportare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

## **7.4 Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente Avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso.

L'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura qualora riscontri la sussistenza delle suindicate cause di esclusione.

## **8. Ammissione alla procedura**

L'Amministrazione provvederà a verificare il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini stabiliti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul BURERT, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi dalla procedura i candidati che nella domanda abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito.

## **9. Prove d'esame**

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta ed orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prova scritta saranno pubblicate con valore di notifica sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

### **9.1 Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova pratico-attitudinale,

riguardo a:

#### **Competenze tecnico professionali**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente posizione lavorativa:

### **Competenze trasversali**

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna a seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L. 241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D.lgs. 39/2013, D.lgs. 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (D.lgs.165/2001, DPR 62/2013, D.lgs. 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001;
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali.

### **Competenze tecniche**

- Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali",
- Piano sociale e sanitario regionale e programmazione annuale del fondo sociale regionale ai sensi dell'art.47 della L.R. 2/2003 e dei fondi nazionali.
- Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 3 "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna"
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Piano nazionale degli interventi e servizi sociali e piano nazionale di contrasto alla povertà.
- Nozioni di project management.

### **Attitudini digitali e linguistiche**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo di sistemi informativi gestionali su web;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un documento d'identità valido.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

## **9.2 Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle attività richieste per la posizione lavorativa "Specialista in sanità e servizi sociali" e del ruolo che andrà a ricoprire, nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

## **10. Formazione della graduatoria finale**

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza ai sensi dell'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale n. 1/2021:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

#### **11. Controlli sulle dichiarazioni dei candidati**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **12. Assunzione e assegnazione**

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella categoria D – posizione economica iniziale D.1, e verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1847/2022.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali presenti presso le strutture regionali. La sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14-bis, comma 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26.

A norma del D.Lgs. n. 198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

#### **13. Trattamento normativo ed economico**

La normativa contrattuale che si applica al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla presente procedura selettiva, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal CCNL del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

#### **14. Trattamento dei dati personali**

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione

dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **15. Informazioni sul procedimento**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica regionale dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi o contatti nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it), con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni telefoniche o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature – (7 febbraio 2023), e in considerazione dell’orario previsto entro il quale inoltrare la domanda (ore 13:00), il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.

Avverso il presente Avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.



## **POSIZIONE LAVORATIVA SPECIALISTA IN SANITÀ E SERVIZI SOCIALI**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### Azioni ed interventi in ambito sanitario, sociale e socio sanitario

- Collaborare alla stesura di documenti programmatici, linee guida e progetti di legge in tema di politiche sanitarie, sociale e sociosanitario.
- Supportare la definizione dei requisiti di qualità e degli standard dei servizi sanitari e socio sanitari e la relativa attività di monitoraggio, (procedure di accreditamento).
- Coordinare le attività di sviluppo e organizzazione della rete dei soggetti pubblici e privati impegnati nella realizzazione delle politiche sociali.
- Gestire le attività di reperimento ed elaborazione di dati a supporto delle politiche sanitarie, sociali e socio sanitarie.
- Collaborare alla programmazione delle attività di formazione di base, specialistica e manageriale del S.S.R.

#### Gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti

- Elaborare e valutare piani, programmi e progetti, compresa l'individuazione di soluzioni alle problematiche connesse alle azioni e realizzazioni previste.
  - Presidiare le diverse attività connesse all'attuazione del progetto, compresa la produzione di materiale documentale.
  - Gestire le attività di monitoraggio dello stato di attuazione e di verifica degli esiti del progetto.
  - Curare la fase di diffusione dei risultati con la produzione e presentazione di materiali specifici, anche mediante l'organizzazione di seminari, convegni, incontri.
- 
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 22 DICEMBRE 2022, N. 25154

**Interventi straordinari per il superamento del precariato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 25/2017 in attuazione della DGR n. 1847/2022. Approvazione avviso pubblico**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.lgs. n. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 20 comma 1;

- la Legge Regionale 27 dicembre 2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2018";

Premesso che la citata L.R. n. 25/2017, all'art. 4 "Interventi straordinari per il superamento del precariato", prevede al comma 1 *"In attuazione dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), la Regione Emilia-Romagna, in coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni professionali, può prevedere misure assunzionali finalizzate al superamento del precariato attraverso la stabilizzazione del personale non dirigenziale assunto a tempo determinato da graduatorie a tempo determinato o indeterminato, riferite a procedure concorsuali ordinarie, per esami e titoli o per soli titoli o previste da norme di legge, compreso quello della struttura commissariale di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio-Emilia e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012) convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122. A tal fine i contratti di lavoro a tempo determinato del personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1 del Decreto Legislativo n. 75/2017, sono prorogati fino alla conclusione delle procedure stesse. Il requisito dei tre anni di servizio di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo n. 75/2017 può essere maturato ricomprendendo tutti i rapporti di lavoro riconducibili a diverse tipologie di contratto flessibile, anche svolti cumulativamente presso la Regione Emilia-Romagna e la struttura commissariale; - al comma 2 "La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, per quanto di propria competenza, individuano i posti da coprire e il personale coinvolto nelle procedure di stabilizzazione e definiscono le modalità e le procedure attuative degli interventi di cui al comma 1";*

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 22/11/2021 ed in particolare l'allegato A) "Disciplina sulle modalità di attuazione delle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 75/2017";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 2/11/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" che prevede, fra l'altro:

- la programmazione di una ulteriore fase di stabilizzazione, riguardante tutti i dipendenti con rapporto di lavoro flessibile che hanno maturato o matureranno i requisiti previsti dall'art. 20

comma 1 del D.lgs. 75/2017 entro il 31/12/2022;

- che il nuovo processo di stabilizzazione venga avviato tramite avviso da pubblicare nel mese di dicembre 2022 per concludersi nel mese di febbraio 2023 secondo procedure e modalità già utilizzate per le precedenti fasi di stabilizzazione riferite all'anno 2020 e 2021;

- le modalità di attuazione degli interventi volti al superamento del precariato secondo quanto descritto nell'allegato A) della DGR 1974/2021;

Preso atto che, in conseguenza di quanto disposto con DGR n. 1847/2022, si rende necessario allineare il riferimento temporale entro cui maturare il requisito previsto all'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017 con quanto attualmente indicato nell'allegato A) alla DGR n. 1974/2021 - paragrafo 2) "Destinatari, tipologie e fasi degli interventi straordinari e requisiti", per cui la data di maturazione del requisito di cui sopra è da intendersi al 31 dicembre 2022;

Evidenziato inoltre quanto previsto nell'ambito delle modalità di attuazione di cui al sopraccitato allegato A) alla DGR n. 1974/2021, ed in particolare al paragrafo 4) ove è precisato che l'Amministrazione provvede annualmente a pubblicare un avviso approvato con provvedimento del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti. In ciascun avviso saranno contenuti, i requisiti di partecipazione, le modalità di presentazione delle relative domande, le modalità di attuazione delle procedure di stabilizzazione, nonché di assunzione;

Dato atto che la consistenza numerica delle posizioni complessivamente da destinare alle iniziative per la stabilizzazione è precisata al paragrafo 5.3. "Superamento del precariato" dell'allegato A) alla DGR n. 1847/2022;

Richiamata inoltre la normativa regionale in materia di accesso, di cui alla Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e al Regolamento Regionale 8 novembre 2021 n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";

Dato atto che con propria nota Prot. 05/12/2022.1208680.U è stata avviata la prevista verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto pertanto, di procedere mediante pubblicazione di un avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito istituzionale dell'ente, secondo i contenuti dell'allegato A) "Interventi straordinari per il superamento del precariato in attuazione della deliberazione n. 1847/2022. Avviso pubblico riservato ai soggetti che hanno maturato i requisiti per la stabilizzazione entro il 31/12/2022" parte integrante al presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

A) di indire una procedura per la stabilizzazione mediante assunzione diretta a tempo indeterminato dei soggetti che alla data del 31/12/2022 risultino in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 della L.R. n. 25/2017, secondo le tempistiche di cui alla DGR n. 1847/2022 e le modalità di cui all'allegato A) della DGR n. 1974/2021 con la precisazione che la data entro la quale maturare il requisito è fissata al 31/12/2022;

B) di stabilire che la procedura venga disciplinata secondo quanto definito nell'Avviso riportato nell'allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

C) di dare atto che al termine della procedura il Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio dispone:

- l'ammissione alla procedura di stabilizzazione dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti o l'esclusione dei soggetti che ne risulteranno privi;

- l'assunzione diretta a tempo pieno e indeterminato nell'or-

ganico della Regione Emilia-Romagna dei soggetti ammessi alla procedura di stabilizzazione;

D) di subordinare le assunzioni previste dal presente Avviso all'esito negativo della procedura obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;

E) di stabilire che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Direttore Generale  
Francesco Raphael Frieri

Allegato A)

**INTERVENTI STRAORDINARI PER IL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO IN  
ATTUAZIONE DELLA DGR n. 1847/2022.  
AVVISO PUBBLICO RISERVATO AI SOGGETTI CHE MATURANO I REQUISITI PER  
LA STABILIZZAZIONE ENTRO IL 31/12/2022**

**1. INDIZIONE PROCEDURA**

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del quadro normativo nazionale delle misure volte al superamento del precariato secondo quanto disposto dall'art. 20 comma 1 del D. Lgs 75/2017, in applicazione dell'art. 4 della Legge regionale n. 25 del 27 dicembre 2017 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1847/2022, procede all'avvio della presente procedura finalizzata alla stabilizzazione mediante assunzione diretta del personale non dirigenziale assunto a tempo determinato che presta o ha prestato servizio:

- presso la Regione Emilia-Romagna;
- presso la Struttura commissariale di cui all'articolo 1, comma 5, del Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012) convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122.

**2. REQUISITI PER ACCEDERE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE**

Sono ammessi alla procedura di assunzione i soggetti in possesso:

- dei requisiti di cui all'art. 4 della Legge regionale n. 25/2017, e precisamente:
  - 1) risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato da graduatorie a tempo determinato o indeterminato, riferite a procedure concorsuali ordinarie, per esami e titoli o per soli titoli o previste da norme di legge;
  - 2) avere maturato, entro il 31/12/2022 almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Il requisito dei tre anni di servizio può essere maturato ricomprendendo tutti i rapporti di lavoro riconducibili a diverse tipologie di contratto flessibile, anche svolti cumulativamente presso la Regione Emilia-Romagna e la Struttura commissariale;

Ai fini della valutazione dei periodi a tempo determinato svolti per il Commissario straordinario devono intendersi ammissibili solo i periodi svolti con assegnazioni alle strutture regionali con esclusione dei periodi lavorativi con assegnazione funzionale presso altri enti pubblici rientranti nel perimetro del cratere del sisma.

- dei requisiti generali e specifici previsti per l'accesso all'impiego alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna, anche in relazione alla categoria di inquadramento, definiti all'art. 2 del Regolamento Regionale 8 novembre 2021 n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale", che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Secondo quanto previsto al comma 13 dell'art. 20 del D.lgs. n.75/2017, ai fini del possesso del requisito di avere maturato almeno tre anni di servizio di cui al comma 1 dell'art. 20, in caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, si considera anche il periodo maturato presso l'amministrazione di provenienza senza soluzione di continuità.

### **3. DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO**

Secondo quanto previsto dalla DGR n. 1847/2022 i destinatari del presente avviso sono i soggetti che **abbiano maturato** i requisiti di cui al punto 2. entro il **31/12/2022**.

### **4. DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

La domanda di ammissione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 23 gennaio 2023**. Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

#### **4.1 Modalità**

Per essere ammessi alla procedura gli interessati dovranno compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi – Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" – sezione "Procedura per assunzione diretta – azioni per il superamento del precariato L.R. n. 25/2017", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene con le seguenti modalità:

- **utenti esterni**: attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.
- **utenti interni** (coloro che possiedono un account regionale): possono accedere sia con SPID, sia con le credenziali regionali. In quest'ultimo caso, l'accesso può avvenire:
  - da un computer all'interno della rete regionale: scegliere "credenziali regionali", nella schermata successiva verrà visualizzata la propria e-mail regionale e si potrà procedere alla compilazione;
  - da un computer personale o da smartphone: scegliendo "credenziali regionali", dovrà essere inserita la propria e-mail regionale. Inserire poi i campi richiesti (e-mail e password di accesso al dominio regionale) per procedere alla compilazione.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria che nel caso dell'"utente interno" coinciderà con la casella di posta regionale, salvo diversa scelta del candidato in fase di accesso alla domanda. La casella, infatti, dovrà rimanere attiva oltre la conclusione della procedura, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata, nel caso sia necessario apportare modifiche, può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori

tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento e alle limitazioni previste dalle caselle di posta dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, e negli eventuali allegati alla stessa, hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R..

## **5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE**

Il Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio procederà all'istruttoria delle domande pervenute e alla verifica d'ufficio dei requisiti richiesti, sulla base della documentazione agli atti dell'Amministrazione.

In merito al requisito relativo all'esperienza lavorativa utile ai fini dell'ammissione alla presente procedura di stabilizzazione, il calcolo dei 3 anni - 36 mensilità, viene effettuato prendendo a riferimento la durata commerciale di una mensilità pari a trenta giorni per un totale di 1080 giornate di calendario nonché la data di scadenza del 31/12/2022 entro la quale aver maturato il requisito come specificato nel punto 2 del presente Avviso. I periodi non continuativi svolti nel lasso temporale di riferimento sono sommati.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura e alla relativa categoria di inquadramento a tempo indeterminato, in applicazione del requisito di cui al punto 3.2.1.1 lettere b) e c) della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017, si precisa che:

- l'inquadramento dei soggetti che abbiano maturato il requisito temporale esclusivamente con rapporto di lavoro a tempo determinato sarà effettuato nella categoria e profilo corrispondenti a quelli previsti dalla procedura dalla quale il medesimo soggetto risulta essere stato reclutato con servizio prestato successivamente alla data del 28/08/2015;
- l'inquadramento dei soggetti che abbiano maturato il requisito temporale con diverse tipologie di contratto flessibile, sarà definito prendendo a riferimento categoria e profilo della procedura concorsuale in esito alla quale risultano essere stati reclutati a tempo determinato, con la precisazione che le attività svolte nell'ambito dei suddetti contratti siano riferite ad un livello di competenza non inferiore a quello richiesto dalla categoria di inquadramento.

A conclusione dell'istruttoria, il Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio con apposito atto, dispone l'ammissione e la relativa assunzione dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti e l'esclusione dei soggetti che ne risulteranno privi.

## **6. PROCEDURE DI ASSUNZIONE ED ASSEGNAZIONE**

L'assegnazione avverrà sulla base dei fabbisogni previsti nel Piano Triennale dei Fabbisogni approvati con DGR n. 1847/2022 nel rispetto della professionalità maturata con priorità per la collocazione nelle strutture presso cui è stato maturato il requisito. In casi particolari e debitamente motivati, l'assegnazione potrà avvenire con modalità diverse.

Ai soggetti assunti tramite la presente procedura di assunzione diretta, si applica la normativa contrattuale che regola le assunzioni a tempo indeterminato negli organici della Regione.

Il trattamento economico che compete al personale assunto in esito alla procedura di stabilizzazione è quello spettante in base al CCNL Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

## **7. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI DEI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli eventuali allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

## **8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa nell'ambito della compilazione della candidatura.

## **9. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Procedura per assunzione diretta – azioni per il superamento del precariato L.R. n. 25/2017", al link della presente procedura.

**La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della domanda, saranno inviate agli stessi all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o eventuale indirizzo di posta elettronica certificata indicato in candidatura.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe

non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.